

# Il credito e la sfida della “Digital Transformation”

***20 ottobre 2017 ore 13.00***

*Colazione di lavoro*

*Sala dei Passi Perduti, Palazzo dei Giureconsulti*

*Piazza dei Mercanti 2, Milano*

Introducono i lavori:

## **Giovanni Da Pozzo**

Presidente Camera di Commercio Udine

Presidente Consiglio Direttivo Consorzio Camerale

## **Antonio Paoletti**

Presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia

Presidente Comitato Tecnico Consorzio Camerale

Presenta il tema:

## **Andrea Granelli**

Fondatore e Presidente di Kanso srl

Esperto di innovazione e sviluppo digitale

Il tema dell'accesso al credito da parte delle micro, piccole e medie imprese finalizzato a mettere in atto la propria "trasformazione digitale" non può prescindere da due assunti fondamentali: la crescita non può avere luogo senza avere accesso alle necessarie fonti di finanziamento e lo sviluppo di progetti di digitalizzazione richiede strumenti e competenze *ad hoc*.

Considerazioni che appaiono tanto più significative alla luce delle ormai croniche difficoltà nello sviluppo tecnologico delle MPMI italiane, fanalino di coda nel contesto europeo in termini di maturità digitale.

Si pensi, ad esempio, alle difficoltà delle imprese nell'ottenere finanziamenti per lo sviluppo di progetti di digitalizzazione ritenuti rischiosi dagli istituti di credito, anche a causa dell'inesperienza degli imprenditori in tali ambiti di intervento. Un problema diffuso, che può essere definito come un vero e proprio fenomeno di *credit crunch* digitale.

Il sistema Camerale, anche in forza dei nuovi compiti assegnati alle Camere di commercio nelle vesti di "acceleratori" dei processi di digitalizzazione, può interpretare un ruolo rilevante nel favorire l'intersezione tra credito e crescita per lo sviluppo digitale.

Il tema sarà trattato dal Dott. Andrea Granelli la cui idea progettuale, elaborata in collaborazione con il Consorzio Camerale, è finalizzata ad avvicinare il mondo del credito alle concrete necessità di sviluppo digitale delle imprese. Particolare attenzione sarà rivolta al ruolo dei confidi, intesi sia come facilitatori di sviluppo tramite l'erogazione di nuovi servizi ed attività di piccolo credito, sia come volano di conoscenza e cultura finanziaria e digitale.

L'auspicio è quello di promuovere l'identificazione di strumenti finanziari adeguati e di una cultura per la finanza digitale finalmente condivisa e intellegibile da parte delle imprese e degli operatori economici.